

anticipo di almeno 15 giorni all'Autorità competente e ad ARPA Umbria;

e) il Gestore, entro 30 giorni dall'effettuazione delle misure di cui al precedente punto 3, dovrà trasmettere le relative certificazioni analitiche all'Autorità competente e ad ARPA Umbria;

f) il Gestore dovrà riportare nel Piano di monitoraggio e controllo la produzione annuale di oli dielettrici biodegradabili ed i relativi consumi di materie prime ed additivi;

g) nel caso in cui il passaggio del progetto dalla fase pilota alla fase di produzione industriale a regime comporti variazioni alle condizioni di esercizio dell'impianto rispetto a quanto dichiarato nell'istanza di modifica in oggetto, il Gestore è tenuto a darne opportuna comunicazione all'A.C. ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

4. di stabilire che le planimetrie trasmesse dal Gestore nell'istanza di modifica non sostanziale, aggiornano le planimetrie già approvate nell'atto autorizzativo di cui alla D.D. n. 20019 dell'8 aprile 2011 - Rep. 9/2011 e s.m.i.;

5. di stabilire l'inizio dei lavori è subordinato al parere di competenza del Comune di Terni in relazione alle NTA del Piano di assetto idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Tevere - Rischio idraulico, in relazione all'art. 128 della L. n. 1/2015;

6. di stabilire che il presente atto non esonera il Gestore dall'obbligo di ottenere i titoli abilitativi previsti dalle leggi e dai regolamenti per la realizzazione di opere edili e infrastrutture, se necessari in relazione alla tipologia degli interventi;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto, sul sito internet istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 29-quater comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm. e ii.;

8. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto;

9. di disporre la notifica a mezzo PEC del presente atto all'ARPA Umbria, per quanto di competenza relativamente alle attività di controllo, al Comune di Terni, all'AURI, all'AUSL Umbria 2;

10. di dare atto che avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al TAR entro i termini di legge;

11. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 6 giugno 2018

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

DIREZIONE REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE. LAVORO, FORMAZIONE E ISTRUZIONE - SERVIZIO UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 giugno 2018, n. 5829.

POR FSE 2014-2020 - ASSE 3 - Priorità di investimento 10.3 - Azione 10.4.5, intervento specifico "Dottorati di ricerca con caratterizzazione industriale" Triennio 2018-2021. D.D. n. 5206 del 24 maggio 2018. Determinazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visti:

— il Regolamento (CE) n. 1303/2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (CE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

— il Regolamento delegato UE n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

— il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

— il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

— il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target

finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comuyl la D.G.R. del 16 luglio 2014, n. 889 inerente all'adozione della proposta di POR FSE Umbria 2014-2020 ai fini dell'inoltro al M.L.P.S. e alla Commissione europea per l'avvio del negoziato;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

— la Decisione n. C(2014)9916 del 12 dicembre 2014 con la quale la Commissione europea ha approvato determinati elementi del programma "Regione Umbria - Programma Operativo Fondo Sociale europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Umbria in Italia - CCI 2014IT05SFOP1010;

— la D.G.R. n. 118 del 2 febbraio 2015 con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) n. 9916 del 12 dicembre 2014 relativa al PO Regione Umbria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - CCI 2014IT05SFOP010, pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 2 al Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 11 del 25 febbraio 2015 e tutti gli atti normativi e amministrativi di livello comunitario, nazionale e regionale ivi richiamati;

— la D.G.R. n. 270 del 10 marzo 2015 avente ad oggetto "PO FSE 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9916 del 12 dicembre 2014 e POR FESR 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 929 del 12 febbraio 2015. Istituzione del Comitato di sorveglianza unico ex articolo 47, comma 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";

— la D.G.R. n. 430 del 27 marzo 2015 con cui è stato approvato il Documento di Indirizzo Attuativo (DIA), che individua gli interventi specifici finanziabili all'interno di ogni Asse prioritario ed il quadro generale di attribuzione delle responsabilità delle strutture regionali coinvolte nell'attuazione delle priorità di investimento in cui si articola il PO Umbria FSE, successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 192 del 29 febbraio 2016, con D.G.R. n. 285 del 21 marzo 2016, con D.G.R. n. 792 dell'11 luglio 2016, con D.G.R. n. 1494 del 12 dicembre 2016;

— la D.G.R. n. 85 del 6 febbraio 2017 avente ad oggetto "D.G.R. n. 1494/2016: parziale rettifica di quanto disposto al punto 7";

— i Documenti denominati "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" e "Strategia di comunicazione" approvati dal Comitato di sorveglianza del FSE in data 7 luglio 2015;

— il Regolamento delegato (UE) n. 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del Regolamento delegato (UE) n. 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 19 gennaio 2017;

— la determinazione direttoriale n. 5576 del 7 giugno 17 con la quale è stato approvato il Manuale generale delle Operazioni (GE.O rev 2) che rappresenta il riferimento normativo per tutte le operazioni facenti parte dell'ampio novero delle politiche eligibili al FSE; pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 5 al BURU n. 25 del 21 giugno 2017;

— la determinazione direttoriale n. 8062 del 6 agosto 2017 la quale è stato approvato il documento "Sistema di gestione e controllo del PO FSE Umbria 2014/2020 CCI 2014IT05SFOP010" (SI.GE.CO.) versione 2;

Visti inoltre:

— l'Accordo di partenariato sulla programmazione dei fondi strutturali 2014-2020, che è stato approvato con Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

— la D.G.R. n. 263 del 17 marzo 2014 con la quale sono state preadottate le linee guida della strategia per una specializzazione intelligente (RIS3);

— la D.G.R. n. 888 del 16 luglio 2014 con la quale è stata adottata la proposta del Programma Operativo Regionale FESR (POR FESR) per la programmazione 2014-2020 e la strategia per una specializzazione intelligente RIS 3 per la Regione Umbria;

— il Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2018/2020 approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 216 del 19 dicembre 2017 e pubblicato nel Supplemento Straordinario al Bollettino Ufficiale n. 3 del 17 gennaio 2018;

Vista altresì:

— la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

— la D.G.R. n. 32 del 15 gennaio 2018, avente ad oggetto "Legge regionale 28 marzo 2006, n. 6. Norme sul diritto allo studio universitario e disciplina dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (AdiSU), modificata dall'art. 10 comma 2 della L.R. 27 marzo 2017, n. 2 - Approvazione delle linee guida di cui all'art. 9";

— la D.G.R. n. 190 del 26 febbraio 2018, che ha approvato le linee di indirizzo e criteri di valutazione, a valere sulle risorse del "PO FSE Umbria 2014-2020 - Asse 3 - Priorità di investimento 10.3 - Azioni "dottorati di ricerca a caratterizzazione industriale e assegni di ricerca" e "mobilità dei ricercatori". per la presentazione dei progetti e tutte le norme e gli atti in essa richiamati e stabilito la dotazione finanziaria per gli interventi;

— la D.G.R. n. 235 “D.G.R. n. 190 del 26 febbraio 2018 - PO FSE Umbria 2014-2020 - Asse 3 - Priorità di investimento 10.3 - Azioni “dottorati di ricerca a caratterizzazione industriale e assegni di ricerca” e “mobilità dei ricercatori”. Integrazione;

— la D.G.R. n. 373 del 16 aprile 2018 - PO FSE Umbria 2014-2020 - Asse 3 - Priorità di investimento 10.3 - Azioni “dottorati di ricerca a caratterizzazione industriale e assegni di ricerca” e “mobilità dei ricercatori”. Linee di indirizzo e criteri di valutazione integrazione D.G.R. n. 190 del 26 febbraio 2018;

— la D.D. n. 5206 del 24 maggio 2018 che dà attuazione a quanto disposto dalla D.G.R. n. 190/2018 e ss.mm. ed approva l’avviso “POR FSE 2014-2020 - ASSE 3 - Priorità di investimento 10.3 - Azione 10.4.5, intervento specifico “Dottorati di Ricerca con caratterizzazione industriale. Triennio 2018-2021”, pubblicato nel BUR n. 25 del 31 maggio 2018;

Richiamato l’art. 5 del bando in oggetto - Destinatari finali - che disciplina il termine di scadenza del possesso dei requisiti per l’ammissibilità dei destinatari della borsa giovani senza limite di nazionalità, in cui per errore materiale è presente la seguente frase “*I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione all’avviso pubblico di selezione*”, frase che va eliminata dal testo dell’articolo;

Richiamato l’art. 13 del bando in oggetto - Obblighi del beneficiario - che dispone che al beneficiario tra le varie azioni seguenti alla approvazione del finanziamento compete quella di “*...dare avvio alle attività successivamente dalla notifica di approvazione del finanziamento che avviene tramite pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*”, ove per notifica va intesa la comunicazione ufficiale al beneficiario, ferma restando la pubblicazione del provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;

Ritenuto pertanto di dover procedere:

- alla correzione del mero errore materiale dell’art. 5 limitatamente a quanto sopra evidenziato eliminando la frase “*I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione all’avviso pubblico di selezione*”;

- ad una rettifica dell’art.13 per quanto concerne la frase “*...dare avvio alle attività successivamente dalla notifica di approvazione del finanziamento che avviene tramite pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*”, che viene sostituita dalla frase “*...dare avvio alle attività successivamente dalla notifica di approvazione del finanziamento*”;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa;
2. di modificare l’art. 5 eliminando la frase “*I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione all’avviso pubblico di selezione*” e di confermare pertanto quanto già espresso nell’articolo stesso, e cioè che il di possesso dei requisiti dei destinatari è la scadenza del bando di selezione emesso dall’Università beneficiaria del finanziamento;
3. di modificare l’“Art. 13 - Obblighi del beneficiario” sostituendo la frase “*dare avvio alle attività successivamente dalla notifica di approvazione del finanziamento che avviene tramite pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*” con la frase “*dare avvio alle attività successivamente dalla notifica di approvazione del finanziamento*”;
4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
5. di dichiarare che l’atto acquista efficacia con la pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013.

Perugia, li 7 giugno 2018

Il dirigente
GIUSEPPE MERLI

DIREZIONE REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE. LAVORO, FORMAZIONE E ISTRUZIONE - SERVIZIO UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 giugno 2018, n. **5833**.

Mantenimento dell’accreditamento degli organismi di formazione. Determinazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro”;